



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

## Deliberazione n. 110 del 24 settembre 2015

**OGGETTO:** Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 24 giugno 2015, n. 57 – Operazioni di rettifica.

### Schema di deliberazione n. 110 del 23 settembre 2015

#### Verbale n. 26

#### Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Massimiliano	VALERIANI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

RILEVA       NON RILEVA

\_\_\_\_\_

Assiste il Segretario generale cons. Stefano Toschei

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

**Visto** l'articolo 22 dello Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**Vista** la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, recante “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”, ed in particolare l'articolo 14, rubricato “Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche”;

**Vista** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015);

**Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2012, che ha individuato la Regione Lazio fra le amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011;

**Visto** il Titolo I del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, rubricato “Principi contabili generali e applicati per le regioni, le province autonome e gli enti locali” ed in particolare l'articolo 1, comma 3, che stabilisce: “*Il presente titolo contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dei loro enti e organismi strumentali, esclusi gli enti di cui al titolo secondo del presente decreto.*”

**Visto** l'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2011 che stabilisce: “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati dal debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. ...*”;

**Visto** l'articolo 3, comma 4 – bis, del decreto legislativo n. 118/2011, inserito dall'articolo 1, comma 506, della legge n. 190/2014, che stabilisce: “*Le regioni che hanno partecipato alla sperimentazione nell'anno 2014, nell'ambito del riaccertamento ordinario effettuato nel 2015 ai fini del rendiconto 2014, provvedono al riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi alla politica regionale unitaria - cooperazione territoriale non effettuato in occasione del*

*riaccertamento straordinario effettuato ai sensi dell'articolo 14 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, pubblicato nel supplemento ordinario n. 285 alla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2011”;*

**Vista** la nota del 3 marzo 2015, protocollo n. 754, del Dirigente della Funzione direzionale di staff Bilancio e Ragioneria ad oggetto “rendiconto 2014 – riaccertamento dei residui passivi 2013-2014”, con la quale è stato chiesto alle Direzioni di procedere ad una ricognizione dei residui passivi di propria competenza ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive rispetto agli impegni assunti;
- l’attendibilità della scadenza dell’obbligazione indicata in occasione dell’accertamento o dell’impegno assunto nell’esercizio di riferimento

**Preso atto** delle note pervenute da parte delle Direzioni in riscontro alla menzionata nota del 3 marzo 2015 con le quali le strutture regionali competenti hanno proceduto alla ricognizione e alla relativa cancellazione di impegni nel corso dell’esercizio 2014 e di quelli relativi al 2013;

**Vista** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 57 del 24 giugno 2015 avente per oggetto “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 ai sensi dell’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

**Vista** la nota della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio n. 0003944 del 04/08/2015 acquisita al registro ufficiale del CRL con prot. N. 0011803 del 05/08/2015 avente per oggetto “giudizio di parifica rendiconto della regione Lazio anno 2014. Art. 1, comma 5, D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 213/2012;

**Vista** la nota di risposta, di pari oggetto, prot. 11962 del 06/08/2015 a firma del Segretario Generale Vicario, Avv. Cinzia Felci e del Dirigente della Funzione direzionale di staff “Bilancio e Ragioneria”, Dott. Giorgio Venanzi di cui l’Ufficio di Presidenza ha preso atto con decisione assunta nella riunione dei 01/09/2015;

**Visto** il verbale sottoscritto in data 22 settembre 2015 relativo alla “Ricognizione finalizzata alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie che risultano sui documenti contabili del Consiglio della Regione Lazio e della Regione Lazio (Allegato E);

**Considerato** che occorre provvedere a sanare le criticità riscontrate;

**Ritenuto** in esito alle risultanze contabili, di cui alle note sopra menzionate, di riaccertare i residui attivi e passivi ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

A) *riaccertamento dei residui attivi* per un importo complessivo di euro 15.054.561,68, quale incremento dei residui attivi al 31/12/2014, esposti nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- 1) euro 44.561,38, corrispondenti alla reiscrizione da parte della Regione di partite perenti giusta delibera Giunta regionale G16222 del 14 novembre 2014 avente per oggetto “Residui passivi perenti al 31.12.2012 e ricogniti con D.P.R.L. n. T00187/13. Impegni e rimissione provvedimenti di liquidazione sui capitoli di spesa afferenti i residui passivi perenti, esercizio 2014, per un importo pari ad € 5.462.929,55”;

- 2) euro 15.010.000, corrispondenti alla reiscrizione da parte della Regione di partite perenti, come da verbale di riconciliazione sottoscritto dagli Uffici della Giunta regionale (Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio) e del Consiglio (Funzione direzionale di staff Bilancio e Ragioneria);
  - 3) euro 0.30 sul capitolo 100001 relativo a “Trasferimenti correnti da Giunta regionale” non accertati nell’esercizio 2013;
- B) *riaccertamento dei residui passivi* per un importo complessivo di euro 2.081.109,53, esposti nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:
- 1) euro 205.768,97 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili relative ai residui passivi esercizio 2013;
  - 2) euro 591.969,15, corrispondenti a debiti insussistenti relative ai residui passivi esercizio 2014;
  - 3) euro 1.283.371,41 quali debiti insussistenti relativi all’esercizio 2012 (Allegato C).
- C) *riaccertamento dei residui passivi* per l’importo di euro 0,20, quale riaccertamento tecnico, al fine di rimuovere il disallineamento, causato da un mero errore materiale, presente sul capitolo U00024 al 31/12/2013 (Allegato D)

all’unanimità

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante della presente deliberazione, di :

- A) riaccertare residui attivi, per un importo complessivo di euro 15.054.561,68, quale incremento dei residui attivi al 31/12/2014, esposti nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:
- 1) euro 44.561,38, corrispondenti alla reiscrizione da parte della Regione di partite perenti, giusta delibera Giunta regionale G16222 del 14 novembre 2014 avente per oggetto “Residui passivi perenti al 31.12.2012 e ricogniti con D.P.R.L. n. T00187/13. Impegni e riemissione provvedimenti di liquidazione sui capitoli di spesa afferenti i residui passivi perenti, esercizio 2014, per un importo pari ad € 5.462.929,55”;
  - 2) euro 15.010.000, corrispondenti alla reiscrizione da parte della Regione di partite perenti, come da verbale di riconciliazione sottoscritto dagli Uffici della Giunta regionale (Direzione regionale programmazione economica, bilancio, demanio e patrimonio) e del Consiglio (Funzione direzionale di staff Bilancio e Ragioneria);

- 3) euro 0,30 sul capitolo 100001 relativo a “Trasferimenti correnti da Giunta regionale non accertati nell’esercizio 2013;
- B) cancellare residui passivi per un importo complessivo di euro 2.081.109,53 quali debiti insussistenti, esposti nell’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:
- 1) euro 205.768,97 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili relative ai residui passivi esercizio 2013;
  - 2) euro 591.969,15, corrispondenti a debiti insussistenti relative ai residui passivi esercizio 2014;
  - 3) euro 1.283.371,41 quali debiti insussistenti relativi all’esercizio 2012.
- C) riaccertare residui passivi incrementando l’importo di euro 0,20 al fine di rimuovere il disallineamento presente sul capitolo U00024 al 31/12/2013 (Allegato D)

Il Segretario  
F.to cons. Stefano Toschei

Il Presidente  
F.to on. Daniele Leodori

ALLEGATO A

RESIDUI ATTIVI		
CAPITOLO 100001 "Trasferimenti correnti da Giunta regionale"	15.010.000,00 *	reiscrizione della Giunta da perenzione
CAPITOLO 100001 "Trasferimenti correnti da Giunta regionale"	0,30 * *	riaccertamento dei residui attivi di euro 0.30 sul capitolo 100001
CAPITOLO 100002 "Co.re.com."	44.561,38*	reiscrizione nel 2014 della Giunta - giusta determinazione G1622/14
totale	15.054.561,68	

\* l'importo di euro 15.054.561,38 (Euro 15.010.000,00 + 44.561,38) facendo riferimento ad entrate pregresse al 2014 è stato considerato, in fase di rettifica delle operazioni di riaccertamento, come incremento di residui attivi al 31/12/2014 (gestione dei residui). In particolare l'incremento dei residui attivi viene imputato alle annualità corrispondenti agli impegni fatti dalla Giunta come di seguito:

impegni 2005 > 1.100.000,00;

impegni 2006 > 20.000,00;

impegni 2009 > 620.000,00;

impegni 2010 > 13.314.561,38 (contiene anche euro 44.561,38 già reiscritto dalla Giunta nel 2014);

\* \* riaccertamento dei residui attivi di euro 0.30 sul capitolo 100001 relativo a "Trasferimenti correnti da Giunta regionale" non accertati nel corso dell'esercizio 2013;

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
 n. 110 del 24-09-2015  
 Il Segretario Il Presidente

**PROGRAMMA 1****Organi istituzionali****CAPITOLO U00008 - SPESE DI RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA**

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
487	2013	5.000,00	5.000,00	886,53
438	2014	886,53		

**CAPITOLO U00022 - ALTRE SPESE PER SERVIZI NON SANITARI**

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
511	2013	35,18	88,12	0,00
512	2013	19,32		
510	2013	33,62		

**CAPITOLO U00023 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI**

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
47	2014	8.397,25	0,00	17.865,23
426	2014	3.748,17		
433	2014	719,81		
523	2014	5.000,00		

**CAPITOLO U00025 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE**

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
228	2014	12,50	0,00	12,50

**CAPITOLO U00044 - CO.RE.COM.-CONVENZIONE AGICOM**

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
471	2014	1.500,05	0,00	7.052,55
514	2014	359,30		
626	2014	5.000,00		
696	2014	193,20		

	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
TOTALI	<b>5.088,12</b>	<b>25.816,81</b>

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 110 del 24.09.2015

Il Segretario

Il Presidente

### PROGRAMMA 3

#### Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

##### CAPITOLO U00001 - BUONI PASTO

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
28	2014	1.432,42	0,00	19.830,42
455	2014	18.398,00		

##### CAPITOLO 5 - ALTRI BENI DI CONSUMO

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
427	2013	4.372,49	4.373,23	57.391,46
750	2013	0,74		
175	2014	2.859,64		
212	2014	0,47		
326	2014	676,06		
453	2014	85,40		
521	2014	530,70		
520	2014	1.079,70		
590	2014	0,02		
591	2014	146,40		
689	2014	793,00		
695	2014	5,55		
710	2014	121,63		
203	2014	51.092,89		

##### CAPITOLO U00010 - UTENZE E CANONI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
127	2014	398,44	69.210,44	134.782,70
240	2014	54,90		
475	2013	37.826,75		
387	2013	31.383,69		
63	2014	17.697,32		
79	2014	25.198,24		
325	2014	14.791,31		
323	2014	32.514,41		
350	2014	38.128,08		
712	2014	6.000,00		
		203.993,14		

##### CAPITOLO U00013 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
425	2013	6.507,20	10.897,19	60.387,47
101	2014	13.026,22		
174	2014	5.459,14		
235	2014	4.880,00		
630	2014	1.329,80		
713	2013	4.389,99		
205	2014	35.692,31		

##### CAPITOLO U00015 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
460	2014	7.112,04	647,19	7.112,04
490	2013	647,19		

Parte integrante della deliberazione U. d. F.

n. 110 del 24.09.2015

Il Segret. *[firma]*

Il Presidente



### PROGRAMMA 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

#### CAPITOLO U00017 - SERVIZI AUSILIARI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
343	2014	1.162,50	270,00	2.827,17
341	2014	1.162,50		
64	2013	270,00		
87	2014	380,17		
423	2014	122,00		

#### CAPITOLO U00019 - SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
650	2013	29.364,97	29.364,97	618,93
85	2014	618,93		

#### CAPITOLO U00021 - SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
649	2013	21.000,00	21.000,00	0,00

TOTALI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
	<b>135.763,02</b>	<b>282.950,19</b>

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
n. 110 del 24.09.2015  
Il Segretario Il Presidente

# PROGRAMMA 6

Ufficio tecnico

## CAPITOLO U00032 - MOBILI E ARREDI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
217	2014	0,01	0,00	9,62
351	2014	0,01		
711	2014	9,60		

## CAPITOLO U00033 - BENI IMMOBILI

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
216	2014	22.556,57	64.917,83	273.798,53
431	2013	13.459,35		
481	2013	0,16		
586	2013	3.610,35		
591	2013	17.643,90		
643	2013	30.199,56		
711	2013	4,51		
46	2014	195.620,55		
707	2014	55.508,41		
596	2014	113,00		

## CAPITOLO U00036 - SOFTWARE

IMPEGNO	ANNO	DEBITI INESEGIBILI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
233	2014	3.904,00	0,00	9.394,00
355	2014	5.490,00		

TOTALI	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2014
	<b>64.917,83</b>	<b>283.202,15</b>

Parte integrante della deliberazione U. d. P.

n. 140 del 24.09.2015

Il Segretario

Il Presidente

## ALLEGATO C

DEBITI INSUSSISTENTI		
2013	205.768,97	
2014	591.969,15	
2012	1.283.371,41**	
	totale	2.081.109,73

## OPERAZIONI DI RETTIFICA EFFETTUATE: analisi dei disallineamenti

\*\*Si è riscontrato un disallineamento di Euro 10.000,00 sul capitolo U00023 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" tra il 31/12/2013 ed 01/01/2014 che è stato causato da una errata reiscrizione tra i residui passivi del medesimo importo (deliberazione Udp n. 49 del 24/07/2014. Al fine di eliminare il disallineamento si è provveduto alla cancellazione dell'impegno n. 1114 reiscritto nel 2013 con conseguente sistemazione contabile al residuo passivo 2012, -Impegno n. 783/2012.

\*\*Nelle operazioni di rettifica si è altresì riscontrato l'impegno n. 991/2012 sul capitolo U00022 (residui 2012) di Euro 30.000,00 che per mero errore materiale non è confluito nel totale delle somme cancellate. Tale importo è confluito nelle somme cancellate.

Parte integrante della deliberazione U. d. P.  
 n. 110 del 24-09-2015  
 Il Segretario Il Presidente

## ALLEGATO D

RESIDUI PASSIVI	
2013	+0,20*
totale	+0,20

ALLEGATO D)

\* Il disallineamento negativo di - 0,20 sul capito U00024 "Vitalizi" tra il 31/12/2013 ed 01/01/2014 è stato causato da un errore materiale verificatosi nell'esercizio 2013 in quanto a fine anno l'impegno n. 363/2013 doveva essere di 3.052.786,97, pari al totale dei mandati emessi su di esso e non di 3.052.786,77. La causa è rinvenibile in un errato disimpegno di Euro 92.523,08 che invece doveva essere di 92.522,88. Pertanto al fine di sistemare la squadratura di -0,20, che è stata ripristinata al 01/01/2014, si è provveduto a riaccertare l'importo di +0,20 sull'impegno 363/2013.

Parte integrante della deliberazione U. d. F.  
n. 110 del 24.09.2015  
Il Segretario                      Il Presidente

**Verbale del 22 settembre 2015**

**Integrazione del verbale del 23 giugno 2015 relativo alla ricognizione finalizzata alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie che risultano nei documenti contabili del Consiglio della Regione Lazio e della Regione Lazio**

PREMESSO che il giorno 23 giugno 2015 presso gli uffici della sede della Regione Lazio, Giunta regionale, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, Roma, è stato sottoscritto il verbale di “Ricognizione finalizzata alla riconciliazione delle partite creditorie e debitorie che risultano nei documenti contabili del Consiglio della Regione Lazio e della Regione Lazio” tra il dott. Marco Marafini, direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio (Giunta regionale) e il dott. Giorgio Venanzi, dirigente Funzione direzionale di staff “Bilancio, Ragioneria” (Consiglio regionale);

VISTA la nota del 04/08/2015, prot. n. 3944, della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, inviata al Consiglio Regionale, con la quale sono stati chiesti chiarimenti relativi alle differenze tra i valori dei residui attivi e passivi finali al 31/12/2013 ed iniziali al 01/01/2014;

VISTA la nota del 06/08/2015, prot. n. 11962, del Consiglio Regionale del Lazio, recepita dall’Ufficio di Presidenza nella seduta del 1 settembre 2015, con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti dalla Corte dei Conti nell’ambito del Giudizio di parifica al Rendiconto della Regione Lazio 2014;

CONSIDERATE le modifiche da apportare dal Consiglio Regionale sull’esercizio 2014;

RILEVATA, pertanto, la necessità procedere ad una nuova riconciliazione delle partite creditorie e debitorie che risultano nei documenti contabili del Consiglio della Regione Lazio (di seguito: Consiglio) e della Regione Lazio (di seguito: Regione);

Parte integrante della deliberazione U. d. F.	
n. <u>110</u>	del <u>24.09.2015</u>
Il Segretario	Il Presidente

RILEVATO che per il calcolo del risultato di amministrazione di cui al punto precedente occorre tenere conto della circostanza che i residui attivi risultanti al 31 dicembre 2014 debbono essere incrementati delle eliminazioni intervenute per "perenzione", evidenziando che il medesimo istituto non è applicabile per le entrate. Il valore dei residui attivi del Consiglio regionale al 31 dicembre 2014 deve essere quindi pari ad euro 44.875.466,18;

CONSIDERATO, quindi, che il risultato di amministrazione del Consiglio al 31 dicembre 2014, a seguito delle modifiche da effettuare, può essere esposto come segue:

residui attivi al 31 dicembre 2014 pari ad euro	44.875.466,18 (+)
composti da:	
residui attivi nei confronti della Regione registrati in contabilità	29.692.524,49
residui attivi nei confronti della Regione corrispondenti a partite perente da iscrivere	15.010.000,00
altri residui attivi di competenza del Consiglio	172.941,69
residui passivi al 31 dicembre 2014 pari ad euro	16.492.280,40 (-)
giacenza di cassa al 31 dicembre 2014 pari ad euro	7.040.304,09 (+)
<u>avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014 pari ad euro</u>	<u>35.423.489,87</u>

RILEVATO che il valore dei residui attivi sul capitolo di entrata 331504 dedicato al recupero dell'avanzo di amministrazione prodotto dal Consiglio al 31 dicembre 2014 deve essere pari ad euro 27.343.933,18, a cui dovrà essere aggiunto nel 2015 l'accertamento relativo al recupero dell'avanzo di amministrazione 2014 calcolato sulla base della prassi utilizzata dal Consiglio, il cui valore modificato è pari ad euro 7.962.190,06, e la differenza da riconciliazione, di seguito esposta, pari ad euro 117.366,63, quindi per un valore complessivo pari a euro 35.423.489,87;

RILEVATO che, tenendo conto dell'ampio arco temporale preso in esame e delle numerose partite contabili coinvolte nella presente analisi, le risultanze contabili del Consiglio fino al conto consuntivo dell'esercizio 2014, pari ad euro 35.423.489,87, sono riconciliabili, fatta salva una differenza di euro 117.366,63, con il valore derivante dalla elaborazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2014, come risulta dalla seguente tabella modificata:

Parte integrante della deliberazione U. d. F.	
n. <u>110</u> del <u>24.09.2015</u>	
Il Segretario	Il Presidente

Risultanze sulla base della prassi utilizzata dal Consiglio		Risultato di amministrazione 2014 ai sensi del D.Lgs. 118/2011	
Avanzo esercizio 2008	6.706.411,85	residui attivi al 31 dicembre 2014	44.875.466,18
Avanzo esercizio 2009	5.353.983,73	residui passivi al 31 dicembre 2014	-16.492.280,40
Avanzo esercizio 2010	3.208.873,19	giacenza di cassa al 31 dicembre 2014	7.040.304,09
Avanzo esercizio 2011	1.623.707,86		
Avanzo esercizio 2012	4.507.585,65		
Avanzo esercizio 2013	5.943.370,90		
Avanzo esercizio 2014	7.962.190,06		
<b>Totale</b>	<b>35.306.123,24</b>	<b>Totale</b>	<b>35.423.489,87</b>
<b>Differenza da riconciliazione</b>	<b>117.366,63</b>		

RITENUTO, pertanto, che la sintesi delle rispettive partite creditorie e debitorie tra Regione e Consiglio al 31 dicembre 2014 possa essere rappresentata con la seguente tabella aggiornata:

REGIONE		CONSIGLIO	
<b>crediti</b> derivanti dalla mancata restituzione degli avanzi da parte del Consiglio	27.343.933,18 (+) 7.962.190,06 (+) <u>117.366,63</u> (+) 35.423.489,87	<b>debiti</b> derivanti dalla mancata restituzione degli avanzi alla Regione	35.306.123,24 (+) <u>117.366,63</u> (+) 35.423.489,87
<b>debiti</b> corrispondenti a r.p. sui capitoli di spesa dedicati al finanziamento del Consiglio	29.286.692,05	<b>crediti</b> corrispondenti a residui attivi nei confronti della Regione	29.692.524,49 *
<b>debiti</b> relativi a partite perente da riscrivere in bilancio	15.010.000,00	<b>crediti</b> relativi a partite perente da riscrivere a residuo in bilancio	15.010.000,00

\* il totale è comprensivo di: I) euro 405.832,44 di cui al successivo punto 6 della Regione; II) euro 44.561,38 di cui al punto 1 del Consiglio relativo ad entrate pregresse del Consiglio corrispondente alla riscrittura da parte della Regione di partite perente sul capitolo di uscita T93627 relativo all'impegno n. 44081 del 2010 sul capitolo R11101, come riportato nella determinazione n. G16222 del 14/11/2014. III) euro 0,30 (maggiore accertamento a residuo) di cui al punto 3 del Consiglio.

RITENUTO, quindi, che emerge la necessità di procedere alle seguenti operazioni contabili per riconciliare e chiudere le partite creditorie e debitorie dei documenti contabili della Regione e del Consiglio al 31 dicembre 2014:

Parte integrante della deliberazione U. d. F.  
n. 110 del 24.09.2015  
Il Segretario                      Il Presidente

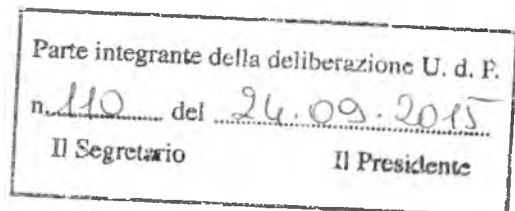
**Regione:**

1. accertamenti sul capitolo di entrata 331504 dedicato al recupero dell'avanzo di amministrazione prodotto dal Consiglio relativi agli avanzi di amministrazione degli anni 2011 e 2012, rispettivamente pari ad euro 1.623.707,86 e euro 4.507.585,65, in precedenza non rilevati (eseguiti con le operazioni di riaccertamento 2014);
2. reiscrizione della perenzione per euro 15.010.000,00 con conseguente impegno (da eseguire nell'esercizio 2015);
3. accertamento relativo al recupero dell'avanzo di amministrazione 2014 per euro 7.962.190,06 (da eseguire nell'esercizio 2015);
4. accertamento relativo alla differenza da riconciliazione 2014 per euro 117.366,63 (da eseguire nell'esercizio 2015);
5. estinzione dei residui attivi e accertamento di cui ai punti 3 e 4 sul capitolo di entrata 331504, per euro 35.423.489,87 attraverso mandati commutabili in quietanza di entrata a valere sui residui passivi e sull'impegno di cui al punto 2 (da eseguire nell'esercizio 2015);
6. impegno delle annualità 2013 e 2014, per un importo complessivo pari ad euro 405.832,44, delle risorse vincolate sul capitolo R11101 "Utilizzazione dell'assegnazione degli importi previsti dalla convenzione stipulata in data 18 dicembre 2003 tra il Corecom Lazio e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (da eseguire nell'esercizio 2015).

**Consiglio:**

1. riaccertamento dei residui attivi di euro 44.561,38 corrispondente alla reiscrizione da parte della Regione di partite perente sul capitolo di uscita T93627 relativo all'impegno n. 44081 del 2010 sul capitolo R11101, come riportato nella determinazione n. G16222 del 14/11/2014 (da eseguire con le operazioni di riaccertamento 2014);
2. riaccertamento dei residui attivi per euro 15.010.000,00 corrispondente alla reiscrizione della perenzione da parte della Giunta (da eseguire con le operazioni di riaccertamento 2014);
3. riaccertamento dei residui attivi di euro 0,30 sul capitolo 100001 relativo a "Trasferimenti correnti da Giunta regionale" non accertati nel corso dell'esercizio 2013;
4. applicazione al bilancio di previsione 2015 del risultato di amministrazione 2014 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 pari ad euro 35.423.489,87 con la seguente variazione di bilancio: capitolo di entrata 0001 "Utilizzo avanzo di amministrazione" + 35.423.489,87 e di uscita capitolo U00040 "restituzione avanzo di amministrazione" + 35.423.489,87 con conseguente impegno e pagamento di pari importo (da eseguire nell'esercizio 2015).

Al termine delle operazioni sopra esposte risulteranno riconciliate le rispettive posizioni creditorie e debitorie al 31/12/2014.





SI CONCORDANO

Le operazioni contabili sopra descritte per riconciliare le rispettive partite creditorie e debitorie dei documenti contabili della Regione e del Consiglio.

Marco Marafini

Giorgio Venanzi

Parte integrante della deliberazione U. d. F.

n. 110 del 26-09-2015

Il Segretario

Il Presidente